SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BNIS02600A
ALDO MORO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Gli alunni recuperano in gran parte i debiti formativi e vengono ammessi alla classe successiva anche grazie all'organizzazione di attività di recupero e alle metodologie innovative sperimentate dalla maggioranza dei docenti dell'istituto. Molto efficaci sono le strategie inclusive adottate e l'attenzione alla diversità. Nessun insuccesso scolastico agli esami di stato.

Punti di debolezza

Rimane alto il numero degli studenti con sospensione del giudizio. Nell'ultimo triennio scolastico il numero di abbandoni è aumentato a causa dell'attivazione della didattica a distanza alla quale molti alunni hanno partecipato sporadicamente, nonostante la scuola avesse garantito in comodato d'uso gli strumenti informatici per partecipare. Questa situazione ha sicuramente contribuito all'aumento del numero dei non ammessi e dei sospesi dell'ultimo anno scolastico di riferimento. Il contesto socio-economico incide negativamente sull'apprendimento, particolarmente per la scarsità di risorse economiche impiegate per l'istruzione da parte delle famiglie. Alcuni alunni provengono, poi, da contesti ancora più difficili come le case - famiglia. Riguardo agli esiti degli Esami di Stato, va rilevato che una parte consistente di allievi si colloca nelle fasce medio- basse, in linea con il percorso scolastico.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, complessivamente, riesce a garantire il successo formativo degli studenti in quanto i risultati raggiunti si pongono in linea con i dati nazionali sia con riguardo al numero di studenti ammessi alla classe successiva, sia con riguardo ai voti finali ottenuti all'Esame di Stato. La scuola adotta criteri valutativi condivisi e realizza percorsi di innovazioni metodologico-didattiche e digitali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Punti di forza

L'inserimento nel mondo del lavoro nel settore di attività economico-turistico- ricettiva- enogastronomica è soddisfacente e avviene con tempi di attesa generalmente brevi. I contratti a tempo determinato, che caratterizzano l'occupazione degli ex allievi, sono tipici del mondo alberghiero-turistico-enogastronomico, che spesso lavora stagionalmente. Si rileva anche l'arruolamento di alcuni allievi nelle forze armate.

Punti di debolezza

La maggior parte degli studenti, concluso il percorso di studi, punta a trovare un'occupazione immediata. Solo una parte residua si rivolge al mondo dell'università o della formazione superiore, così come è confermato dai dati forniti dal MIUR che rilevano che gli Istituti Professionali per vocazione preparano gli allievi ad un diretto inserimento nel mondo del lavoro.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Un numero sempre più importante di diplomati prosegue gli studi universitari o percorsi formativi post- diploma. E' apprezzabile l' innalzamento della percentuale rispetto agli anni precedenti. Buona invece è la percentuale di studenti che trova lavoro in settori inerenti l'indirizzo di studio.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è molto attenta a costruire percorsi e curricula che consentano agli alunni di raggiungere la maggior parte delle competenze chiave, trasversali ed europee, adottando strumenti e criteri di valutazione condivisi.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta alla cura degli ambienti di apprendimento, sia sotto il profilo metodologico che relazionale, adattandosi sempre alle esigenze degli alunni. Gli spazi sono utilizzati pressoché da tutte le classi. Positive le relazioni fra docenti ed alunni.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sostiene fortemente la valorizzazione delle differenze ed indirizza tutte le sue attività all'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Interviene diversificando la didattica laddove è necessario con piani didattici personalizzati e con attività di potenziamento in itinere. Promuove altresì la partecipazione a concorsi professionali per quanti mostrano una marcata propensione verso le materie di indirizzo.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Sono curate con particolare attenzione le attività di orientamento in entrata che destano interesse e partecipazione da parte delle famiglie. Sono previsti incontri con allievi e docenti della scuola secondaria di I grado. Inoltre sono attivate iniziative specifiche volte ad orientare gli allievi nella scelta dell'articolazione al termine del biennio. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita si offrono agli studenti numerose opportunità di crescita affinché abbiano una adeguata percezione del sé, delle proprie potenzialità ed inclinazioni per poter operare una scelta consapevole. A ciò contribuiscono attività che mirano a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche con lo scopo di raccoglierne informazioni sui bisogni formativi, e la pianificazione di incontri con enti territoriali in grado di svolgere una funzione orientativa e aggiornare le competenze degli studenti. Determinante in tal senso è l'attività di PCTO pianificata dall'Istituto che consente non solo di superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo ma permette di accrescere la motivazione allo studio e di guidare gli studenti nella scoperta delle vocazioni personali e degli stili di apprendimento individuali. L'attività di orientamento è monitorata attraverso questionari. E' previsto un monitoraggio sulle scelte post-diploma degli allievi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

Le responsabilità e i compiti di tutto il personale, compresi gli ATA, sono chiaramente definiti e lo staff di gestione, insieme al nucleo di valutazione, fa da volano per il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica nelle varie attività. La spese sono coerenti con il PTOF.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è molto attenta a progettare percorsi formativi per i docenti, che tengano conto dell'obbligo di formazione e aggiornamento professionale e soprattutto che rispondano alle esigenze formative del personale stesso. Periodicamente viene somministrato un questionario di rilevazione dei bisogni formativi, sull'impronta del quale vengono organizzati gli specifici percorsi. Molto si lavora per promuovere una sempre più efficiente comunicazione e collaborazione fra colleghi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni, coerenti ed integrate con il piano dell'offerta formativa. Viene coinvolta pressoché sistematicamente nelle attività del territorio in collaborazione con gli enti locali e le associazioni culturali e di volontariato comunali, provinciali e regionali La scuola propone stage per gli alunni in ambito regionale ed interregionale, nonché inserimenti lavorativi.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare il successo scolastico nelle classi e riequilibrare il gap culturale tra gli alunni di provenienze diverse, al fine di ridurre la dispersione scolastica.	Ridurre gli esiti negativi rispetto all'anno scolastico precedente.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Strutturazione e somministrazione, per classi parallele, di prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione e realizzazione di unità di transizione nelle classi prime in un'ottica di curricolo verticale efficace.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Maggiore scambio di informazioni e miglioramento del confronto tra docenti.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aumentare la motivazione degli studenti nei confronti delle prove INVALSI.
5. Curricolo, progettazione e valutazione
   Formazione dei docenti sulla didattica innovativa digitale e sulle metodologie ad essa collegate.
6. Ambiente di apprendimento
   Implementare la didattica laboratoriale in un'ottica professionalizzante.
7. Ambiente di apprendimento
   Uso più razionale degli spazi per un apprendimento più efficace e maggiore cura degli spazi e delle strutture scolastiche.
8. Ambiente di apprendimento
   Potenziare la didattica attiva e ampliare l'uso delle tecnologie e degli strumenti multimediali in tutte le classi.
9. Ambiente di apprendimento
   Favorire la costruzione di un clima sereno e positivo in tutte le classi.
10. Inclusione e differenziazione
    Potenziare la sensibilità e l'attenzione alle problematiche degli alunni con BES.
11. Continuita' e orientamento
    Monitorare il percorso post-diploma degli allievi per orientare la didattica in maniera più funzionale al successo formativo.
12. Continuita' e orientamento
    Potenziamento delle attività di orientamento sia in entrata che in uscita.
13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più efficace la comunicazione intra ed extra scolastica fra docenti e con le famiglie.

14. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
    Trovare una nuova sede, più accogliente e funzionale, per le classi della succursale dell'Istituto, al fine di predisporre anche i laboratori delle materie professionalizzanti.
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Predisporre corsi di formazione calibrati sui bisogni formativi espressi dai docenti.
16. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Incrementare ulteriormente l'uso delle TIC.
17. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Valorizzare le competenze individuali dei docenti per l'attività didattica.
18. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Incrementare le opportunità per gli stage e le attività di PCTO, a livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo.
19. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Incentivare la nascita di nuovi protocolli d'intesa con enti territoriali e aziende del settore, volti ad implementare l'offerta formativa e ad offrire opportunità di stage e PCTO.
20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
    Stimolare una sempre più efficace collaborazione con le famiglie e con gli enti locali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare la didattica innovativa e consolidare le azioni di sensibilizzazione sull'importanza dello svolgimento delle prove standardizzate INVALSI.	Migliorare gli esiti per colmare il gap formativo delle prove INVALSI tra le classi e rispetto agli istituti con lo stesso STATUS SOCIO-ECONOMICO DELLO STUDENTE. (ESCS)

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Rendere più efficace la comunicazione intra ed extra scolastica fra docenti e con le famiglie.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Trovare una nuova sede, più accogliente e funzionale, per le classi della succursale dell'Istituto, al fine di predisporre anche i laboratori delle materie professionalizzanti.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Predisporre corsi di formazione calibrati sui bisogni formativi espressi dai docenti.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Incrementare le opportunità per gli stage e le attività di PCTO, a livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso la valorizzazione dell'esperienze e delle conoscenze degli studenti anche attraverso stage all'estero.	Creare un clima sereno e stimolante all'interno dei gruppi classe che possa favorire l'attivazione e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e ridurre il tasso di dispersione scolastica.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Alla luce dei parametri nazionali di valutazione dei livelli di apprendimento, considerati gli esiti ottenuti dagli studenti del nostro istituto nelle prove standardizzate, si rende opportuno orientare ulteriormente la didattica verso strategie innovative, finalizzate al miglioramento gradualmente dei risultati. Altresì ci si propone di incrementare l'uso delle tecnologie come strumento per una didattica più attiva e coinvolgente e come mezzo di comunicazione con lo studente e la famiglie; di incrementare le buone pratiche metodologiche volte a sviluppare l'acquisizione negli alunni delle competenze europee, sociali e civiche, fondamento dello sviluppo formativo di ogni individuo.